

PROT. N. 9195/B7 DEL 06/08/2026

**SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UNA
GRADUATORIA DI IDONEI NEL PROFILO DELL'AREA DEI FUNZIONARI PER
ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO (ART. 156 E ALLEGATO I DEL CCNL
18.01.2024 – TRIENNIO 2019-2021, COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA
– SEZIONE AFAM)**

IL PRESIDENTE

VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 - Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato nonché le relative norme di esecuzione, approvate con il D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686;

VISTA la Legge 23 agosto 1988 n. 370 recante norme sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 10 aprile 1991 n. 125 recante azioni positive per la realizzazione della parità uomo – donna nel lavoro;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104-Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate - ed in particolare l'art. 20;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 recante norme sull'accesso all'impiego nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 15 maggio 1997 n. 127 recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 12 marzo 1999 n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999 n. 508 recante norme di Riforma delle Accademie di Belle Arti dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 Regolamento recante criteri per l'autonomia Statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della L. 21/12/1999 n. 508;

VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

VISTO il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D. Lgs. 19 marzo 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni";

VISTO l'articolo 14, commi 1, 2 e 3, del D.P.R. 24 aprile 2024, n. 83, "Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM";

VISTO il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, come modificato e integrato dal Regolamento (UE) 2016/679; Visti i CC.NN.LL. di settore, in particolare: CCNL AFAM 04.08.2010, CCNL Istruzione, Università e Ricerca 19.04.2018 e 06.12.2022;

VISTO, in particolare, il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca – Periodo 2019-2021, sottoscritto il 18.01.2024, che all'art. 156 individua il nuovo sistema di classificazione del personale tecnico e amministrativo;

VISTO il CCNI relativo al personale docente, tecnico e amministrativo – sezione AFAM, sottoscritto il 04.04.2024;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 431 del 03/04/2026, con il quale è stata approvata la dotazione organica del Conservatorio di Musica "Fausto Torrefranca" di Vibo Valentia;

VISTO lo Statuto del Conservatorio di Musica "Fausto Torrefranca" di Vibo Valentia, approvato dal MIUR-AFAM con decreto prot. n. 433 del 21 ottobre 2005 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il *Regolamento interno per il reclutamento del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo per l'anno accademico*, adottato dal Conservatorio di Musica "Fausto Torrefranca"

di Vibo Valentia in attuazione del D.P.R. 24 aprile 2024, n. 83 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/10/2025 con delibera del 04/12/2025, prot. n. 11715 del 8/10/2025;

VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni AFAM e Direzione generale per la sostenibilità e la programmazione del sistema della formazione superiore – prot. n. 6324 del 30 giugno 2026, recante *"Programmazione triennale del reclutamento del personale delle Istituzioni AFAM (artt. 3 e 4 del D.P.R. 24 aprile 2024, n. 83). Compilazione del budget assunzionale. Scambi di sede per il personale docente e tecnico-amministrativo"*, contenente le indicazioni operative per la predisposizione del documento di programmazione triennale del reclutamento e per la compilazione del budget assunzionale relativo all'a.a. 2026/2027;

VISTO il Documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2026–2028, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 03/07/2026 e assunto al protocollo al n. 8437/D2 del 7 luglio 2026, che prevede, a seguito della variazione della dotazione organica, la programmazione di n. 2 posti di Funzionario del Settore Amministrativo-Gestionale;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 03/07/2026 del 7 luglio 2026, con la quale è stata autorizzata l'attivazione della procedura di reclutamento a tempo determinato per la copertura di n. 2 posti di Funzionario del Settore Amministrativo-Gestionale vacanti o disponibili, a decorrere dall'anno accademico 2026/2027;

VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni AFAM – prot. n. 7948 del 31 luglio 2026, recante *"Reclutamento personale tecnico-amministrativo a.a. 2026/2027. Chiarimenti in merito al reclutamento del personale docente/ricercatore e tecnico-amministrativo"*, contenente le indicazioni operative per l'avvio delle procedure di reclutamento del personale tecnico-amministrativo per l'anno accademico 2026/2027;

RILEVATA la necessità di garantire la continuità e la regolare funzionalità dei servizi amministrativi e tecnici dell'Istituzione, assicurando la tempestiva copertura dei posti vacanti, disponibili o temporaneamente non coperti, non fronteggiabili con il personale attualmente in servizio;

DECRETA

Art. 1 – Oggetto e finalità della procedura concorsuale

1. È indetta una selezione pubblica per la formazione di una graduatoria di istituto di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per il profilo di Funzionario del Settore Amministrativo-Gestionale, ai sensi dell'Allegato I al C.C.N.L. Comparto AFAM del 18 gennaio 2024, in conformità alla normativa vigente e alle indicazioni ministeriali, finalizzata alla copertura di n. 2 posti a tempo determinato per le esigenze del Conservatorio di Musica "Fausto Torrefranca" di Vibo Valentia (di seguito, "Conservatorio"), ferma restando la possibilità di utilizzare la graduatoria, nel periodo di validità della stessa, per la copertura di ulteriori posti che dovessero rendersi vacanti o disponibili, nel rispetto della normativa vigente.

2. Il presente bando è pubblicato sul sito istituzionale, sezione “Amministrazione trasparente – Bandi e concorsi”, sul portale AFAM bandi (<https://afam-bandi.cineca.it/>) e sul Portale Unico del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>), ai sensi dell’articolo 35-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 2 – Profilo professionale di riferimento

La presente procedura è finalizzata al reclutamento di n. 2 unità di personale con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato, appartenenti all'Area dei Funzionari – Settore Amministrativo-Gestionale, ai sensi dell'Allegato I del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione AFAM, sottoscritto il 18 gennaio 2024.

Appartengono a quest’Area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi che, nel quadro di indirizzi generali, garantiscono il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l’integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse umane affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.

- conoscenze specialistiche
- competenze necessarie ad affrontare problemi complessi, anche in contesti soggetti a cambiamenti imprevisti che richiedono capacità interpretative e l’adozione di soluzioni che possono prevedere conoscenze e procedure non convenzionali
- capacità di applicare un’ampia gamma di saperi, metodi, prassi e procedure, materiali e strumenti in modo consapevole e selettivo, operando in autonomia con abilità gestionali, organizzative e professionali atte a consentire la gestione efficace dei processi affidati ed il conseguimento degli obiettivi assegnati
- responsabilità amministrative e di risultato sui processi affidati, con possibilità di autonoma assunzione di atti e decisioni, in conformità agli ordinamenti di ciascuna amministrazione, garantendo la conformità tecnica e/o gestionale delle soluzioni adottate; le responsabilità possono estendersi anche alla conduzione di team di lavoro e di unità organizzative.

Art. 3 – Requisiti di partecipazione

1. Requisiti generali (*pena l’esclusione*)

Possono partecipare alla selezione i candidati che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell’Unione europea; sono ammessi anche i familiari di cittadini UE titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente.
- b) Età non inferiore a 18 anni.
- c) Idoneità fisica all’impiego.
- d) Godimento dei diritti civili e politici.
- e) Non esclusione dall’elettorato politico attivo.
- f) Non essere stati destituiti, dispensati o licenziati da una pubblica amministrazione per insufficiente rendimento o per motivi disciplinari.

- g) Non essere decaduti da un impiego pubblico per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.
- h) Assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici o che siano comunque ostative all'assunzione presso una pubblica amministrazione.
- i) Dichiarazione di eventuali procedimenti penali, misure di sicurezza o di prevenzione in corso, con indicazione della relativa autorità e della data del provvedimento.

2. Requisiti speciali:

- a) Titolo di studio: Laurea (triennale o magistrale) ovvero diploma di laurea conseguito secondo il previgente ordinamento (ante D.M. 509/1999), in una delle seguenti discipline:
 - Giurisprudenza;
 - Economia;
 - Scienze politiche;
- b) I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. È ammessa la partecipazione con riserva per coloro che abbiano presentato la richiesta di riconoscimento, purché il relativo provvedimento non sia stato ancora emesso alla data di scadenza del bando.

Il titolo di studio posseduto deve essere dichiarato nella sezione "*TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI*" del Portale InPA al momento della compilazione della domanda di partecipazione.

2. L'ammissione dei candidati avviene con riserva di verifica dei requisiti dichiarati. L'eventuale esclusione può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con decreto motivato del Presidente, notificato all'interessato tramite PEC. Sono, altresì, motivo di esclusione eventuali situazioni di incompatibilità, inammissibilità o esclusione da procedure pubbliche, previste dalla legge o da pronunce definitive dell'Autorità giudiziaria.

Articolo 4 - Decorrenza dei requisiti richiesti e cause di esclusione

1. I requisiti di cui all'articolo 3 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile, pena l'esclusione, per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. Non saranno presi in considerazione titoli non espressamente dichiarati, anche se già in possesso del candidato al momento della presentazione della domanda. Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è necessario indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza e l'autorità che lo ha emesso. Gli altri titoli redatti in lingua straniera devono essere presentati in originale o in copia autenticata, corredati di traduzione ufficiale in lingua italiana e di certificazione di conformità della traduzione rilasciata dall'autorità competente.

2. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà. Qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base del provvedimento emanato in seguito alla dichiarazione non veritiera, fatto salvo quanto previsto

dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

4. Sono escluse domande giunte fuori termine e quelle inviate in modalità diversa dalle indicazioni disposte nel successivo art. 5.

5. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato decreto del Presidente del Conservatorio, notificato all'interessato tramite PEC.

6. Non possono partecipare alla selezione i candidati che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il personale appartenente all'area dell'Elevata Qualificazione (EQ), un componente del Consiglio di Amministrazione o del Consiglio Accademico del Conservatorio, ai sensi del D.P.R. 24 aprile 2024, n. 83. La violazione comporta l'esclusione dalla procedura.

7. Sono, altresì, motivo di esclusione eventuali situazioni di incompatibilità, inammissibilità o esclusione da procedure pubbliche, previste dalla legge o da pronunce definitive dell'Autorità giudiziaria.

8. Avverso il provvedimento di esclusione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

9. È garantita la parità di accesso tra uomini e donne, ai sensi del Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e successive modificazioni.

10. Sono esclusi i candidati privi di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata.

Articolo 5 - Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica, compilando l'apposito modulo di candidatura disponibile sul portale "inPA" all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione al portale stesso. La registrazione è gratuita e può essere effettuata solo tramite i sistemi di identificazione SPID, CIE, CNS o eIDAS.

2. La candidatura deve essere inoltrata attraverso la procedura telematica del portale "inPA", seguendo questi passaggi:

- Autenticarsi tramite SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- Selezionare il concorso;
- Compilare online il modulo di candidatura (attenzione: le informazioni non dichiarate nel format non potranno essere considerate in alcun modo, inclusi eventuali titoli di preferenza);
- Inviare la domanda dopo aver completato tutte le sezioni e inserito i dati richiesti, utilizzando il pulsante "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza questo passaggio la domanda non risulterà presentata).

3. È possibile compilare la domanda in più momenti: i dati inseriti verranno salvati nell'area personale, nella sezione "Le mie candidature". Tuttavia, la domanda sarà considerata valida solo se l'invio sarà completato entro la scadenza prevista dal bando. Dopo l'invio, il sistema rilascerà una ricevuta con un codice identificativo univoco per la candidatura. In caso di più invii, sarà considerata valida esclusivamente l'ultima domanda trasmessa entro il termine previsto.

4. Non saranno accettate domande trasmesse con modalità diverse da quelle sopra indicate. Per la partecipazione alla selezione, il candidato deve disporre di un indirizzo personale di Posta Elettronica Certificata (PEC), valido e attivo, pena l'esclusione dalla procedura.
5. Il termine per la presentazione delle domande è fissato in trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale unico del reclutamento (*InPA*), ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera a), del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.
6. I candidati con disabilità, ai sensi dell'articolo 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono richiedere specifici ausili e, se necessario, tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla propria condizione.
7. La compilazione e l'invio telematico devono essere completati entro le ore 23:59 (ora italiana) del giorno di scadenza. La data di presentazione della domanda è attestata dalla ricevuta elettronica rilasciata dal sistema informatico; decorso il termine, non sarà più consentito accedere alla procedura di candidatura.

Articolo 6 - Documentazione della domanda

1. Alla domanda gli aspiranti devono allegare:

a) autocertificazione attestante il possesso dei titoli accademici e di studio, dei titoli di servizio e dei titoli professionali che il candidato ritiene possano formare oggetto di valutazione ai sensi dell'art. 11 (all. A).

Per il titolo di studio conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto l'equipollenza e l'autorità che lo ha emesso.

Gli altri titoli redatti in lingua straniera devono essere presentati in originale o in copia autenticata e corredati di traduzione ufficiale in lingua italiana, nonché di certificazione di conformità della traduzione rilasciata dalle autorità competenti.

2. I candidati portatori di handicap, che hanno presentato la richiesta prevista dal comma 6 dell'articolo 5, devono allegare idonea certificazione medica rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali dell'handicap e giustifichi quanto richiesto nella domanda. In mancanza della predetta certificazione medica la richiesta di cui all'art.5, comma 6 non può essere presa in considerazione.

Art. 7 – Istruttoria delle domande e competenze del RUP

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) cura l'istruttoria preliminare finalizzata alla verifica della regolarità delle candidature.

In particolare, il RUP accerta:

- la corretta presentazione della domanda entro i termini previsti dal bando;
- il possesso dei requisiti generali e del titolo di studio richiesto;
- l'eventuale sussistenza di cause di esclusione o di incompatibilità.

2. Completata la prima fase istruttoria, il RUP trasmette alla Commissione esaminatrice, in sede di insediamento, l'elenco dei candidati ammessi, ammessi con riserva ed esclusi, unitamente alla documentazione presentata.

3. La Commissione esaminatrice, in sede di avvio dei propri lavori, effettua una seconda verifica congiunta degli elenchi e della documentazione annessa, ivi comprese le posizioni dei candidati esclusi o ammessi con riserva, al fine di confermare o proporre eventuali rettifiche.

4. Qualora, all'esito di tale verifica, la Commissione rilevi irregolarità o carenze non sanabili, formula apposita proposta di esclusione, debitamente motivata, ai fini dell'adozione del provvedimento di competenza del Presidente e legale rappresentante dell'Istituzione.

5. Il Presidente e legale rappresentante dell'Istituzione, sulla base delle risultanze istruttorie e delle proposte formulate dalla Commissione, adotta, con proprio provvedimento motivato, le determinazioni relative agli elenchi dei candidati ammessi, ammessi con riserva ed esclusi.

Il medesimo provvedimento stabilisce anche la data, l'orario e le modalità di svolgimento della prova preselettiva (ove prevista), della prova scritta e della prova orale, nonché le sedi di svolgimento.

6. Tale provvedimento è pubblicato sul Portale unico del reclutamento (InPA) e sul sito istituzionale del Conservatorio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge per i candidati ammessi, ammessi con riserva ed esclusi. Non saranno pertanto emessi ulteriori atti individuali di comunicazione.

7. Ai fini della tutela dei dati personali, i candidati saranno identificati unicamente mediante il codice identificativo generato dal Portale InPA al momento della presentazione della domanda di partecipazione.

I nominativi dei candidati saranno resi conoscibili solo nella graduatoria di merito definitiva, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

8. Qualora la documentazione relativa ai titoli dichiarati risulti incompleta o irregolare, il RUP attiva il soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b), della legge 7 agosto 1990, n. 241, consentendo al candidato di integrare o regolarizzare esclusivamente documenti già esistenti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, purché ciò non comporti la violazione della par condicio tra i concorrenti. Non è sanabile la mancata dichiarazione di un requisito di partecipazione o di un titolo valutabile.

Art. 8 – Commissione esaminatrice

1. La commissione è nominata con successivo provvedimento del Presidente su indicazione del Consiglio di Amministrazione, dopo la scadenza dei termini.

2. Nella composizione della Commissione si applica il principio della parità di genere, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.

3. La commissione è composta da tre membri (Presidente e due esperti nelle materie di concorso). Il Presidente è scelto tra soggetti di idonea qualifica/esperienza (professori universitari/AFAM, personale EQ AFAM o equiparato PA, dirigenti pubblici o qualifiche equivalenti). Le funzioni di segretario sono svolte, ad eccezione del Presidente, da uno dei componenti della Commissione.

4. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze o impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della Commissione, può essere prevista la nomina di un presidente supplente, di due componenti supplenti e di un segretario supplente, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della Commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

5. Non possono far parte della commissione, ai sensi dell'art 35 del D. Lgs. 165/2001 i componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

6. Dal momento del proprio insediamento, la Commissione assume la piena competenza tecnico-valutativa sulla procedura selettiva.

In tale sede:

- esamina la documentazione e gli elenchi dei candidati ammessi, ammessi con riserva ed esclusi, trasmessi dal RUP, verificandone la regolarità e la completezza;
- conferma o propone eventuali rettifiche, ai sensi dell'articolo 7, qualora emergano elementi da riesaminare o da integrare;
- definisce, prima dell'inizio della prima prova, i criteri di valutazione da applicare alle prove scritta e orale, con riferimento alle competenze professionali e alle caratteristiche curriculari richieste;

7. Ai sensi dell'art. 9, comma 12, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, i lavori della Commissione possono svolgersi anche in modalità telematica.

Per lo svolgimento della prova orale, la Commissione è integrata da due esperti, rispettivamente nelle materie della lingua inglese e dell'informatica, nominati, anche successivamente alla costituzione della Commissione, dal Presidente, su proposta del Consiglio di amministrazione.

8. La commissione ha a disposizione complessivamente 100 punti ripartiti nel modo seguente:

- Titoli (punti 10)
- Prova scritta (punti 45)
- Prova orale sotto forma di colloquio (punti 45)

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione trasmette gli atti completi della procedura al Presidente, che approva la graduatoria con proprio decreto.

Art. 9 – Preselezione

1. Qualora il numero delle domande di partecipazione pervenute sia superiore a cinquanta, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva finalizzata all'ammissione alle successive prove di cui al successivo articolo.

2. La data, l'orario e le modalità di svolgimento della prova preselettiva sono stabilite nel medesimo provvedimento del Presidente di cui all'articolo 7, con cui sono approvati gli elenchi dei candidati ammessi, ammessi con riserva ed esclusi.

Tale pubblicazione, effettuata sul Portale unico del reclutamento (InPA) e sul sito istituzionale del Conservatorio, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

3. La mancata presentazione del candidato alla prova preselettiva, per qualsiasi causa, comporta l'esclusione dalla procedura.

4. La prova potrà essere affidata a società specializzata nella predisposizione e gestione di test selettivi.

5. La prova preselettiva consisterà in un test a risposta multipla sulle materie oggetto della prova scritta e del colloquio orale.
6. Sono esentati dalla preselezione, ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, i candidati con una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%.
7. Accedono alle prove d'esame i primi venti candidati collocati nella graduatoria della preselezione, nonché coloro che abbiano conseguito il medesimo punteggio del ventesimo classificato.
8. Le convocazioni e gli esiti della prova preselettiva saranno pubblicati sul Portale InPA e sul sito istituzionale del Conservatorio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
9. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

Art. 10 – Prove d'esame

1. Le prove d'esame si svolgeranno nelle date, orari e modalità stabilite nel provvedimento del Presidente di cui all'articolo 7, pubblicato sul Portale unico del reclutamento (InPA) e sul sito istituzionale del Conservatorio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
2. La mancata presentazione del candidato a una qualsiasi delle prove, qualunque ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla procedura concorsuale.

3. Le prove d'esame consisteranno in:

- una prova scritta teorico-pratica;
- una prova orale sotto forma di colloquio.

Gli argomenti delle prove verteranno sui seguenti argomenti:

- a) Ordinamento amministrativo, giuridico e didattico degli Istituti AFAM;
- b) Statuto e i regolamenti interni del Conservatorio di musica di Vibo Valentia;
- c) Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto Afam;
- d) Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità delle istituzioni Afam;
- e) D. Lgs 165/2001: Lavoro pubblico e riforma del pubblico impiego. Incompatibilità e cumulo di impieghi. Le responsabilità del pubblico dipendente. - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e Codice di comportamento dei dipendenti del Conservatorio di Vibo Valentia;
- f) Diritto Amministrativo: principi dell'attività amministrativa, l'atto amministrativo; procedimento amministrativo; provvedimento, patologia dell'atto amministrativo; il responsabile del procedimento; diritto di accesso;
- g) elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica amministrazione;
- h) Il Codice dei Contratti Pubblici D. Lgs.36/2023 da Parte I a Parte VI con particolare riferimento alle procedure per appalti sottosoglia comunitaria;
- i) Trattamento fiscale e previdenziale di redditi da lavoro dipendente; lavoro assimilato a lavoro dipendente; prestazioni occasionali; lavoro autonomo regime ordinario, forfettario e lavoratori Enpals;
- j) Diritto Civile: obbligazioni e contratti;

k) Principi normativi in materia di Trasparenza. Anticorruzione e Privacy, sicurezza nei luoghi di lavoro;

l) Competenze informatiche: conoscenza dell'ambiente di windows, utilizzo del pacchetto Office;

m) Conoscenza della lingua inglese mediante lettura e traduzione di un testo scelto dalla Commissione esaminatrice.

n) CAD, protocollo informatico e documentazione amministrativa.

4. La prova scritta si svolgerà in modalità digitale, utilizzando la strumentazione messa a disposizione dall'Amministrazione, e consisterà nella redazione di un elaborato con quesiti a risposta aperta o multipla.

Non è ammessa la consultazione di appunti, libri, manoscritti, dizionari e testi di legge.

Il punteggio massimo è di 45 punti e sono ammessi all'orale i candidati con almeno 30/45.

In caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati, la Commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento.

5. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale con il punteggio da essi riportato nella prova scritta verrà affisso sul portale InPA e sul sito web del Conservatorio di Musica "*Fausto Torrefranca*" alla sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso.

6. Al termine della prova scritta sarà pubblicato, sul Portale unico del reclutamento (InPA) e sul sito istituzionale del Conservatorio, l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, in base ai punteggi conseguiti.

7. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e sostituisce ogni comunicazione individuale. La prova orale si svolgerà nella data, orario e sede già indicati nel provvedimento del Presidente di cui all'articolo 6.

8. La prova orale verterà sulle materie di cui all'articolo precedente, sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese nonché delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno 30/45.

9. Al termine delle prove orali la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi. Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei seguenti addendi:

- votazione conseguita nella prova scritta;
- votazione conseguita nella prova orale;
- punteggio attribuito ai titoli.

10. 1. Ai sensi dell'art. 16 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 i soggetti con disabilità possono sostenere la prova del concorso con l'uso degli strumenti di ausilio e dei tempi aggiuntivi, eventualmente necessari, in relazione allo specifico handicap.

11. Ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera f) del D.P.R. n. 82 del 16/06/2023 i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA):

- Possono utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo;

- Possono disporre di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova didattica;

12. All'atto della compilazione della domanda sulla piattaforma InPA andranno indicati gli strumenti di ausilio e le misure compensative di cui il candidato intende avvalersi, nonché la necessità di tempi aggiuntivi. A tal fine dovranno essere allegate:

- a) Per i soggetti con disabilità: copia della certificazione attestante la disabilità, rilevata a seguito di accertamento medico (art. 4 della Legge n. 104/1992), dalla quale sia possibile comprendere la tipologia di disabilità, ai fini di accordare o meno gli ausili richiesti;
- b) Per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento: attestazione rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica (di cui all'art. 2 del DM 20 9.11.2021) da cui si evinca il livello di gravità del disturbo e le misure compensative/dispensative necessarie.

13. L'uso di strumenti di ausilio e compensativi, la concessione di tempi aggiuntivi e la sostituzione della prova scritta con prova orale saranno determinati a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita con le modalità stabilite nel presente articolo.

Art. 11 – Valutazione dei titoli

Ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, la valutazione dei titoli è effettuata solo dopo l'espletamento della prova orale e limitatamente ai candidati che l'abbiano superata. L'esito della valutazione dei titoli sarà pubblicato unitamente ai risultati della prova orale, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I titoli valutabili devono essere dichiarati mediante il Portale InPA e, ai fini della loro valutazione, devono essere obbligatoriamente riportati nell'Allegato A di cui all'art. 6, che costituisce l'unico documento destinato alla dichiarazione dei titoli oggetto di valutazione. L'Allegato A, avente valore di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, deve contenere, in modo analitico, tutti gli elementi necessari alla valutazione dei titoli. La mancata presentazione dell'Allegato A, ovvero l'omessa indicazione dei titoli nello stesso, comporta la mancata valutazione dei titoli medesimi. A tal fine, non saranno presi in considerazione titoli desumibili dal curriculum vitae o da altri documenti allegati alla domanda presentata tramite il Portale InPA.

L'Amministrazione potrà effettuare verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese. In caso di dichiarazioni non veritiere, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Punteggio titoli: max 10.

1. Titoli di servizio (max 5):

È valutata l'attività lavorativa svolta nel profilo di funzionario presso istituzioni AFAM o in profili equivalenti o superiori presso altre pubbliche amministrazioni, secondo i seguenti criteri:

- a) Servizio nel profilo di funzionario in enti AFAM o in profili equivalenti di altre pubbliche amministrazioni:
→ 1 punto per ogni anno di servizio, o per frazioni di servizio pari o superiori a sei mesi.
- b) Servizio in profili superiori presso enti AFAM o altre pubbliche amministrazioni:
→ 1,50 punti per ogni anno di servizio, o per frazioni di servizio pari o superiori a sei mesi.

c) Non sono valutabili i periodi di servizio inferiori a sei mesi.

Nel caso di più contratti stipulati con lo stesso ente senza interruzioni, i periodi sono considerati complessivamente.

Per *profili equivalenti* si intendono quelli che, in altre amministrazioni pubbliche, profili appartenenti all'Area dei Funzionari o equivalente con mansioni amministrative, contabili, giuridiche o gestionali e richiedono lo stesso titolo di accesso previsto per il presente bando, ossia la laurea.

Idoneità in precedenti selezioni (max 2):

- a) Qualifica equivalente: 0,50 punto per ciascuna idoneità.
- b) Qualifica superiore: 1 punti per ciascuna idoneità.

2. Titoli di studio ulteriori (max 3):

- a) Laurea (Vecchio Ordinamento/Laurea Magistrale/Laurea Specialistica), diploma di specializzazione, dottorato, master di II livello: 1 punto per ciascun titolo.
- b) Laurea triennale/equivalenti, master di I livello: 0,50 punti per ciascun titolo.
- c) Il titolo di accesso di cui all'articolo 3: se laurea del vecchio ordinamento o a ciclo unico, oltre alla funzione di accesso, sarà riconosciuto: 1 punto;

Art. 12 – Approvazione atti e graduatoria

Espletate le prove d'esame e valutati i titoli, la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto (somma delle prove scritta, orale e dei titoli).

Il Presidente, verificata la regolarità degli atti e tenuto conto delle riserve e preferenze di legge, approva con proprio provvedimento la graduatoria provvisoria di merito, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria provvisoria è pubblicata sul Portale unico del reclutamento (InPA), sul sito ministeriale AFAM-MUR all'indirizzo <https://afam.mur.gov.it>, e sul sito web del Conservatorio "Fausto Torrefranca" di Vibo Valentia, sezione *Amministrazione trasparente – Bandi di concorso*. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Entro il termine perentorio di cinque giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, è possibile presentare reclamo esclusivamente per la correzione di errori materiali, mediante invio via PEC all'indirizzo: protocollo@pec.conservatoriovibovalentia.it.

Decorso il termine di cui al comma precedente senza che siano stati presentati reclami, ovvero all'esito della loro eventuale definizione, il Presidente approva e pubblica la graduatoria definitiva di merito secondo le medesime modalità indicate per la pubblicazione della graduatoria provvisoria. Dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva decorrono i termini per le eventuali impugnative: ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La graduatoria rimane vigente per un periodo di due anni dalla data di pubblicazione sul Portale InPA e sugli altri siti indicati, salvo diversa disposizione normativa. Essa non dà luogo, in alcun caso, a diritto alla trasformazione del rapporto a tempo indeterminato ed è utilizzata esclusivamente

per assunzioni a tempo determinato, finalizzate alla copertura temporanea di posti vacanti o alla sostituzione di personale assente.

Art. 13 – Assunzione a tempo determinato

Il Conservatorio procede alla stipula di contratti individuali di lavoro a tempo determinato, con orario a tempo pieno, secondo l'ordine di graduatoria e in relazione alle effettive esigenze sostitutive o temporanee dell'Istituzione.

I contratti hanno durata annuale e possono essere rinnovati, in via eccezionale, per non più di due ulteriori anni consecutivi, ai sensi dell'articolo 14 del D.P.R. 24 aprile 2024, n. 83, della nota MUR prot. n. 9433 del 28 luglio 2025 e del Regolamento di reclutamento del personale AFAM.

Entro 30 giorni dalla comunicazione di assunzione, il candidato è tenuto a presentare la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda. Il termine è perentorio, salvo comprovato impedimento debitamente motivato. Il vincitore che rinunci alla nomina/all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria.

Il Conservatorio si riserva, nel rispetto della normativa vigente, di effettuare le verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. In caso di accertata non veridicità o di perdita dei requisiti, il rapporto di lavoro è risolto con effetto immediato e il candidato è escluso dalla graduatoria.

In nessun caso il contratto a tempo determinato potrà essere trasformato in rapporto a tempo indeterminato, né costituire titolo per pretese di stabilizzazione.

Art. 14 – Riserve e preferenze

1. Le riserve di posti previste dalla normativa vigente - Legge 12 marzo 1999, n. 68; D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66; D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, del D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74; nonché successive disposizioni speciali — sono calcolate in rapporto alla dotazione organica complessiva dell'Istituzione, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 24 aprile 2024, n. 83.

2. Poiché la presente procedura è finalizzata alla formazione di una graduatoria per contratti a tempo determinato, l'applicazione delle riserve è valutata in relazione allo stato di assolvimento delle aliquote di legge riferite alla dotazione organica complessiva dell'Istituzione.

3. Qualora le aliquote riservate non risultino ancora integralmente assolte, gli eventuali incarichi a tempo determinato potranno essere conferiti, con priorità, ai candidati appartenenti alle categorie riservatarie che risultino idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 15 – Trattamento economico

Al personale assunto è attribuito il trattamento economico fondamentale e accessorio previsto dal vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione AFAM.

Il trattamento economico fondamentale è quello previsto, alla data di assunzione, per l'Area e la posizione economica di inquadramento.

Il trattamento economico accessorio è costituito dalle risorse del Fondo disciplinato dall'art. 72 del CCNL 16 febbraio 2005 e dagli eventuali ulteriori compensi previsti dalla contrattazione collettiva nazionale e integrativa vigente, ivi compresi quelli relativi ai progetti speciali, nei limiti e secondo le modalità previste dagli artt. 11 e 13 del CCNI del 4 aprile 2024.

Spettano, ove ne ricorrano i presupposti di legge, gli eventuali assegni e benefici previsti dalla normativa vigente.

Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali previste dalla legge.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., i dati saranno raccolti e trattati dal Conservatorio di Musica “Fausto Torrefranca” di Vibo Valentia per finalità connesse alla presente selezione e, in caso di instaurazione del rapporto, per le relative esigenze gestionali. Il conferimento è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti; la mancata prestazione comporta l'esclusione. I dati potranno essere comunicati, con misure di sicurezza adeguate, a soggetti terzi che forniscano servizi strumentali alla procedura. Per maggiori dettagli si vedano le sezioni del sito istituzionale dedicate alla Protezione dei dati personali – Regolamento UE 2016/679.

Art. 17 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/1990, il responsabile del procedimento è il Direttore Amministrativo, responsabile di ogni adempimento non attribuito alla Commissione giudicatrice. L'accesso agli atti è disciplinato dagli artt. 22 e ss. L. 241/1990 e s.m.i.

Art. 18 – Norme finali e di rinvio

Il presente bando costituisce a tutti gli effetti **lex specialis**. La partecipazione implica presa visione e accettazione incondizionata di tutte le prescrizioni. Per quanto non previsto, valgono le disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle PA. Il Conservatorio si riserva, per sopravvenute ragioni di fatto o di diritto, di modificare e/o revocare la procedura.

Il presente bando è pubblicato contestualmente su InPA (<https://www.inpa.gov.it>), sul sito istituzionale del Conservatorio e sul portale MUR <https://afam-bandi.cineca.it>.

Avverso il presente bando è ammesso ricorso al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro, rispettivamente, 60 e 120 giorni dalla pubblicazione.

II PRESIDENTE

Ing. Antonello SCALAMANDRE'